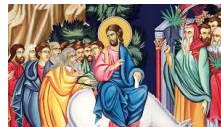




**Parrocchia di S. Giovanni Battista M.**

www.parrocchiamontevicchia.it

*La casa sul monte che veglia e orienta*



**DOMENICA 13 APRILE + DOMENICA DELLE PALME**

Is 52,13-53,12; Sal 87; Eb 12,1b-3; Gv 11,55-12,11

**SETTIMANA SANTA 2025: CON GESÙ NOSTRA  
SPERANZA**

<b>DOMENICA DELLE PALME 13 APRILE 2025</b>	10.30 ritrovo con i ragazzi dietro la chiesa parrocchiale <b>MEMORIA DELL'INGRESSO A GERUSALEMME S. MESSA DELLA DOMENICA DELLE PALME</b> alle Sante Messe benedizione delle buste con l'ulivo
LUNEDÌ SANTO 14 APRILE 2025	16.30 preghiera della Settimana Santa con i ragazzi, a seguire SS. Confessioni pasquali per i ragazzi delle medie
MARTEDÌ SANTO 15 APRILE 2025	16.30 preghiera della Settimana Santa con i ragazzi, a seguire SS. Confessioni pasquali per la quinta elementare Incontro di catechesi per prima e seconda elementare <b>21.00 preghiera e SS. Confessioni pasquali per tutti</b>
MERCOLEDÌ SANTO 16 APRILE 2025	9.00-12.00 SS. Confessioni in chiesa parrocchiale 16.30 Preghiera della Settimana Santa con i ragazzi, a seguire Incontro di catechesi con la terza elementare
<b>GIOVEDÌ SANTO 17 APRILE 2025</b>	<b>16.00 CELEBRAZIONE DI INIZIO TRIDUO PASQUALE CON I RAGAZZI</b> 17.00-18.30 SS. Confessioni in chiesa parrocchiale <b>21.00 S. MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE GESÙ</b> 23.00 turni di Adorazione notturna all'altare della riposizione (dalle 23.00 alle 7.00, segnarsi sul foglio in fondo alla chiesa) 24.00 Preghiera con l'Ufficio delle letture del Venerdì Santo
<b>VENERDÌ SANTO 18 APRILE 2025</b>	9.00-12.00 SS. Confessioni in chiesa parrocchiale <b>15.00 CELEBRAZIONE DELLA MORTE DEL SIGNORE GESÙ</b> 16.30-18.30 SS. Confessioni in chiesa parrocchiale <b>21.00 VIA CRUCIS DEL VENERDÌ SANTO (partenza dal Butto)</b>
<b>SABATO SANTO 19 APRILE 2025</b>	9.00-12.00 SS. Confessioni in chiesa parrocchiale 9.30 Adorazione del Crocifisso per la terza elementare 10.00 Adorazione del Crocifisso per la quarta elementare 10.30 Adorazione del Crocifisso per la quinta elementare 11.00 Adorazione del Crocifisso per 1° e 11° elementare 12.00 Adorazione del Crocifisso per preado-ado-18-giovani 15.30-18.30 SS. Confessioni in chiesa parrocchiale <b>21.00 VEGLIA PASQUALE E RISURREZIONE DI GESÙ</b>
<b>DOMENICA DI PASQUA 20 APRILE 2025</b>	8.30 <b>S. MESSA DI PASQUA</b> 10.30 <b>S. MESSA DI PASQUA CON I RAGAZZI</b> 18.00 <b>S. MESSA DI PASQUA</b>
<b>LUNEDÌ DELL'OTTAVA</b>	10.00 <b>PROCESSIONE MARIANA IN SANTUARIO S. MESSA E BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA</b>

**DI PASQUA**  
**21 APRILE 2025**

**PRESIEDE DON BRUNO MAGGIONI (40° ANNIVERSARIO DI S. MESSA)**  
**18.00 S. MESSA IN OTTAVA DI PASQUA IN CHIESA PARROCCHIALE**

## **GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA**

### **DOMENICA 13 APRILE + DELLE PALME NELLA PASSIONE DEL SIGNORE**

Is 52,13-53,12; Sal 87; Eb 12,1b-3; Gv 11,55-12,11

<b>8.30</b>	<b>S. MESSA FESTIVA PER CARLINA E FAMIGLIA</b>
	ritrovo con i ragazzi dietro la chiesa parrocchiale vicino alla casa parr.le
<b>10.30</b>	<b>MEMORIA DELL'INGRESSO DI GESÙ A GERUSALEMME</b> <b>PROCESSIONE CON GLI ULIVI</b> <b>S. MESSA DELLA COMUNITÀ ANIMATA DAI BAMBINI DI IV ELEMENTARE</b> banchetto dei lavoretti delle mamme del lunedì a favore dell'oratorio
14.00	Apertura del Santuario (fino alle 19.00)
15.00	Apertura chiesetta di San Bernardo (fino alle 18.00)
<b>15.30</b> - <b>17.30</b>	<b>POMERIGGIO IN ORATORIO PER TUTTI</b> 15.30 preghiera del tempo di Quaresima per tutti 16.00 incontro per le famiglie di quarta elementare, gioco con i ragazzi 17.30 merenda e conclusione del pomeriggio insieme
<b>18.00</b>	<b>S. MESSA VESPERTINA PER MANZONI ROSA E MATTAVELLI ANGELO</b>

### **LUNEDÌ SANTO 14 APRILE DELLA SETTIMANA AUTENTICA** rosso

Gb 1,6-22; Sal 118; Tb 3,7-15; 4,1-3a.20-5,3; Lc 21, 34-36

8.15	<i>Lodi mattutine</i> e S. MESSA IN CHIESA PARROCCHIALE
<b>16.30</b>	<i>Preghiera della Settimana Santa con i ragazzi</i> SS. CONFESIONI PASQUALI PER I RAGAZZI DELLE MEDIE

### **MARTEDÌ SANTO 15 APRILE DELLA SETTIMANA AUTENTICA** rosso

Gb 19,1-27b; Sal 118; Tb 5,4-6a; 6,1-5.10-13b; Mt 26,1-5

8.15	<i>Lodi mattutine</i> e S. MESSA PER CIOCCA MARIA TERESA E FAMIGLIA CAVAGNIS
<b>16.30</b>	<i>Preghiera della Settimana Santa con i ragazzi</i> SS. CONFESIONI PASQUALI PER LA QUINTA ELEMENTARE Incontro di catechesi per prima e seconda elementare
<b>21.00</b>	<b>Celebrazione penitenziale per tutta la Comunità</b> <b>S. CONFESIONE PASQUALE PER TUTTI</b> (presenti sei confessori)

### **MERCOLEDÌ SANTO 16 APRILE DELLA SETTIMANA AUTENTICA** rosso

Gb 42, 10-17; Sal 118; Tb 7, 1a-b. 13 - 8, 8; Mt 26, 14-16

8.15	<i>Lodi mattutine</i> e S. MESSA IN CHIESA PARROCCHIALE SS. CONFESIONI IN CHIESA PARROCCHIALE (FINO ALLE 12.00)
16.30	<i>Preghiera della Settimana Santa con i ragazzi</i> Incontro di catechesi con la terza elementare

20.30	Incontro di catechesi per adolescenti-18enni-giovani
-------	--

<b>GIOVEDÌ SANTO 17 APRILE NELLA CENA DEL SIGNORE</b> rosso	
Gn 1,1-3,5,10; 1Cor 11,20-34; Mt 26,17-75	
<b>16.00</b>	<b>CELEBRAZIONE DI INIZIO TRIDUO PASQUALE CON I RAGAZZI</b>
17.00	SS. CONFESSIONI IN CHIESA PARROCCHIALE (FINO ALLE 18.30)
<b>21.00</b>	<b>S. MESSA "NELLA MEMORIA DELLA CENA DEL SIGNORE GESÙ"</b> Rinnovazione delle promesse sacerdotali da parte dei sacerdoti
<b>23.00</b>	<b>Turni di Adorazione notturna all'altare della riposizione</b> <b>(dalle 23.00 alle 7.00, segnarsi sul foglio in fondo alla chiesa)</b>
<b>24.00</b>	<b>Ufficio delle letture del venerdì Santo e lettura della Passione</b>

<b>VENERDÌ SANTO 18 APRILE NELLA PASSIONE DEL SIGNORE</b> rosso	
Is 49,24-50,10; Sal 21; Is 52,13-53,12; Mt 27,1-56	
9.00	SS. CONFESSIONI IN CHIESA PARROCCHIALE (FINO ALLE 12.00)
<b>15.00</b>	<b>CELEBRAZIONE "DELLA MORTE DEL SIGNORE GESÙ"</b> <b>ADORAZIONE DELLA CROCE E PREGHIERA UNIVERSALE</b>
16.30	SS. CONFESSIONI IN CHIESA PARROCCHIALE (FINO ALLE 18.30)
<b>21.00</b>	<b>VIA CRUCIS DEL VENERDÌ SANTO</b> animata dai ragazzi <b>(da cascina Butto alla chiesa parrocchiale)</b> <b>Adorazione silenziosa di Gesù Crocifisso fino alle 24.00</b>

<b>SABATO SANTO 19 APRILE NELLA MORTE DEL SIGNORE</b> rosso	
<b>GIORNATA DI SILENZIO E DI ADORAZIONE DI GESÙ CROCIFISSO PER NOI</b>	
9.00	SS. CONFESSIONI IN CHIESA PARROCCHIALE (FINO ALLE 12.00)
9.30	Adorazione ai piedi di Gesù Crocifisso per la terza elementare
10.00	Adorazione ai piedi di Gesù Crocifisso per la quarta elementare
10.30	Adorazione ai piedi di Gesù Crocifisso per la quinta elementare
11.00	Adorazione ai piedi di Gesù Crocifisso per prima e seconda elementare
12.00	Adorazione ai piedi di Gesù Crocifisso per preado-ado-18enni-giovani
14.00	Apertura del Santuario (fino alle 19.00)
15.30	SS. CONFESSIONI IN CHIESA PARROCCHIALE (FINO ALLE 18.30)
<b>21.00</b>	<b>VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA</b> <b>CANTO DEL PRECONIO, ANNUNCIO DELLA RISURREZIONE DI GESÙ</b> <b>MEMORIA DEL S. BATTESIMO, S. MESSA DI PASQUA</b>

<b>DOMENICA 20 APRILE + PASQUA DI RISURREZIONE DEL SIGNORE GESÙ</b>	
At 1,1-8a; Sal 117; 1Cor 15,3-10a; Gv 20,11-18	
<b>8.30</b>	<b>SANTA MESSA FESTIVA DI PASQUA</b>
<b>10.30</b>	<b>SANTA MESSA DI PASQUA DELLA COMUNITÀ CON I RAGAZZI</b>
<b>18.00</b>	<b>SANTA MESSA FESTIVA DI PASQUA</b>

**LUNEDI IN ALBIS 21 APRILE + DELL'OTTAVA DI PASQUA**At 3,17-24; Sal 98; 1Cor 5,7-8; Lc 24,1-12 **bianco****FESTA DELLA PARROCCHIA DI MONTEVECCHIA****E' SOSPESA LA SANTA MESSA DELLE 8.30**

<b>10.00</b>	<b>PROCESSIONE MARIANA E S. MESSA DELLA FESTA IN SANTUARIO BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA B. V. DEL CARMELO PRESIEDE LA CELEBRAZIONE DON BRUNO MAGGIONI NEL QUARANTESIMO ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE</b>
14.00	Apertura del Santuario (fino alle 19.00)
15.00	Apertura chiesetta di San Bernardo (fino alle 18.00)
<b>18.00</b>	<b>S. MESSA DELL'OTTAVA DI PASQUA IN CHIESA PARROCCHIALE</b>

**ABBIAMO RACCOLTO...**

Offerte SS. Messe	563,10	Spese per oratorio estivo	-106,00
Offerte candele	447,20	Spese per vacanze estive	-1.000,00
Offerte per Santuario	340,00	Pellegrinaggio Roma	-200,00
Offerta per suffragio	90,00	Acquisto elettronica	-378,00
Spese bancarie	-3,50	Carità su conto condiviso	-148,02
Spese per telefono	-105,36		

**GUARDANDO IN AVANTI...**

<b>Dal 22 al 27/04</b>	<b>La statua della B.V. del Carmelo sarà in chiesa parrocchiale Chiesa aperta dalle 7.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00</b>
22-23-24-25/04	16.00 S. Rosario pasquale in chiesa parrocchiale
Giovedì 24/04	21.00 S. Messa di saluto a Marta e Melvin che ripartono
Venerdì 25/04	10.30 S. Messa per la pace e per i caduti di tutte le guerre Nell'ottantesimo anniversario della liberazione
<b>Domenica 27/04</b>	<b>10.30 S. Messa e benedizione con la reliquia della B.V. Maria</b>

**PARROCCHIA DI MONTEVECCHIA: RIFERIMENTI UTILI**

TELEFONO:	039/9930094
CELLULARE DI DON FABIO	349/6433460
POSTA ELETTRONICA	<a href="mailto:parrocchia@parrocchiamontevercchia.it">parrocchia@parrocchiamontevercchia.it</a>
WHATSAPP (notizie parrocchia):	<a href="https://chat.whatsapp.com/CTZMbjPmlQn7P9nGyyly8s">https://chat.whatsapp.com/CTZMbjPmlQn7P9nGyyly8s</a>
CANALE YOUTUBE (diretta):	<a href="https://youtube.com/live/vsall21RGPM?feature=share">https://youtube.com/live/vsall21RGPM?feature=share</a>
NUOVO IBAN:	IT65H0503451532000000040407 presso Banco BPM di Merate

## MESE DI MAGGIO 2025 CON MARIA, MADRE DELLA SPERANZA

<b>Giovedì 1</b>	<b>20.30</b>	<b>S. Rosario decanale</b>	<b>A Villa Cedri (Merate, via Monte Grappa)</b>
VENERDÌ 2	20.45	S. ROSARIO E S. MESSA	IN SANTUARIO
Lunedì 5	20.45	S. Rosario meditato	In via dei Carpini
VENERDÌ 9	20.45	S. ROSARIO E S. MESSA	IN SANTUARIO
Lunedì 12	20.45	S. Rosario meditato	In via della Calchera
VENERDÌ 16	20.45	S. ROSARIO E S. MESSA	IN SANTUARIO
Lunedì 19	20.45	S. Rosario meditato	In via Bergamo
VENERDÌ 23	20.45	S. ROSARIO E S. MESSA	IN SANTUARIO
Lunedì 26	20.45	S. Rosario meditato	Alla Madonna del Brughé (via S. Francesco)
<b>VENERDÌ 30</b>	<b>20.45</b>	<b>PROCESSIONE E S. MESSA</b>	<b>DALLA CAPPELLETTA AL SANTUARIO</b>

### PREGHIERA PER IL PAPA ALLA VERGINE MARIA

*O Maria, salute degli infermi, che hai accompagnato Gesù al Calvario, che, sollecita, sei corsa da tua cugina Elisabetta, che sostieni con la tua intercessione tutte le mamme che soffrono per i figli, che addolorata hai tenuto il Signore Gesù tra le braccia e con Lui ci hai insegnato a donare la tua vita, prega con noi per Papa Francesco. Chiedi a Gesù con noi per lui vita e salute, spirito pronto e generoso verso tutti. Fa' che la sua testimonianza di fede, semplice e forte, che si affida, sia di aiuto a chi soffre per la malattia, per la solitudine, per la disabilità. Amen.*

### ORARIO DELLE CELEBRAZIONI DA MAGGIO A SETTEMBRE 2025

Lunedì	8.15	Lodi mattutine e S. MESSA	In chiesa parrocchiale
Martedì	8.15	Lodi mattutine e S. MESSA	In chiesa parrocchiale
Mercoledì	8.15	Lodi mattutine e S. MESSA	In chiesa parrocchiale
Giovedì	8.15	Lodi mattutine e S. MESSA	A S. Bernardo (primo giovedì del mese) Al Passone (secondo giovedì del mese) A Ostizza (terzo giovedì del mese) In chiesa parrocchiale (IV° giovedì del mese)
Venerdì	20.45	S. Rosario e S. MESSA	In Santuario
<b>SABATO</b>	10-12	SS. CONFESIONI	In Santuario
	16-18	SS. CONFESIONI	In chiesa parrocchiale
	18.00	S. MESSA DELLA VIGILIA	IN CHIESA PARROCCHIALE
<b>DOMENICA</b>	8.30	<b>S. MESSA FESTIVA DELLA DOMENICA</b>	<b>IN CHIESA PARROCCHIALE</b>
	10.30		
	18.00		

**LA PAROLA  
PER OGNI GIORNO**

**SETTIMANA SANTA  
2025**



PROPOSTA DI PREGHIERA QUOTIDIANA IN FAMIGLIA  
*“Parla, Signore, il tuo servo ti ascolta”*

### PER PREGARE INSIEME

BREVE SILENZIO, SEGNO DELLA CROCE E INVOCAZIONE DELLO SPIRITO

***Parla, Signore, al nostro cuore. Donaci il tuo Spirito. E vivremo come Gesù.***

PROCLAMAZIONE DEL BRANO DELLA SCRITTURA DEL GIORNO

LETTURA AD ALTA VOCE DELLA RIFLESSIONE

DIALOGO FAMILIARE

*Ringrazio il Signore perché oggi ho imparato che...*

*Questa sera vorrei pregare per...*

*Chiedo perdono a ... perché oggi non ho fatto ... (oppure non dovevo fare ...)*

LETTURA COMUNITARIA DELLA PREGHIERA (DAL SALMO ...)

PADRE NOSTRO (AVE, O MARIA; GLORIA AL PADRE; ANGELO DI DIO)

### LUNEDÌ SANTO

**VANGELO:** Luca 21, 34-36.

<sup>34</sup>State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; <sup>35</sup>come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. <sup>36</sup>Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

### COMMENTO

La settimana più importante dell' anno liturgico si apre con l'invito di Gesù alla vigilanza. Ci invita a stare attenti, desti, senza lasciarsi assorbire non solo dai vizi, ma anche dalle preoccupazioni che la vita stessa ci offre. Mente e cuore devono essere liberi e pronti a cogliere ciò che avviene e avverrà sotto i nostri occhi. Per arrivare a questo occorre

fissarci nella preghiera, in un colloquio intimo e incessante col Dio che per amore si è incarnato e sta per chiudere la sua vita terrena con la morte in croce. Dobbiamo essere in adorante silenzio per cogliere la profondità dell'amore e rispondervi. Se avremo intensamente meditato e compreso il mistero del suo amore per noi, potremo a nostra volta amare e nel giorno del giudizio conosceremo la gioia dell'incontro col Figlio dell'uomo.

### PREGHIERA (DAL SALMO 129)

*L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora, perché presso il Signore è la misericordia e grande è presso di lui la redenzione. Amen.*

### MARTEDÌ SANTO

**VANGELO:** Matteo 26, 1-5.

<sup>1</sup>Terminati tutti questi discorsi, Gesù disse ai suoi discepoli: <sup>2</sup>«Voi sapete che fra due giorni è la Pasqua e il Figlio dell'uomo sarà consegnato per essere crocifisso».

<sup>3</sup>Allora i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo si riunirono nel palazzo del sommo sacerdote, che si chiamava Caifa, <sup>4</sup>e tennero consiglio per catturare Gesù con un inganno e farlo morire. <sup>5</sup>Dicevano però: «Non durante la festa, perché non avvenga una rivolta fra il popolo».

### COMMENTO

Gesù rivela ai suoi che tra due giorni, in coincidenza della Pasqua ebraica, sarà consegnato per essere crocifisso. Matteo non riporta alcuna reazione dei discepoli. Non hanno capito, creduto o che altro? Questa mancanza di reazione sconcerta. Forse lo sgomento ha lasciato muta anche la penna dell'evangelista, oppure vuol fissare la nostra attenzione sulla figura di Gesù che con lucida consapevolezza e padronanza di sé e della situazione, va incontro alla Passione. A questo atteggiamento di Gesù si contrappone quello dei capi dei sacerdoti e degli anziani. Sembra di vederli: devono essere concitati perché nel racconto si percepisce la loro determinazione a concludere in fretta la faccenda e la fretta è cattiva consigliera. Che beffa poi se sapessero che tramano inganni per catturare uno che invece sa cosa l'aspetta e non fugge, non lo evita, ma lo accetta. È Lui il padrone della storia, non loro.

### PREGHIERA (DAL SALMO 63)

*Proteggimi, o Dio, dalla congiura degli empi. Affilano la loro lingua come spada, scagliano come frecce parole amare per colpire di nascosto l'innocente. Amen.*

### MERCOLEDÌ SANTO

**VANGELO:** Matteo 26, 14-16.

<sup>14</sup>Allora uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai capi dei sacerdoti <sup>15</sup>e

disse: «Quanto volete darmi perché io ve lo consegno?». E quelli gli fissarono trenta monete d'argento. <sup>16</sup>Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnarlo.

### COMMENTO

Giuda ha vissuto tre anni d'amicizia col Signore Gesù, condiviso gioie e fatiche, visto miracoli, ha sperimentato la vicinanza del Dio-amore. Eppure decide, non solo di andarsene, ma di ricambiare col male il bene ricevuto. Per trenta monete d'argento, il prezzo di uno schiavo, tradisce il Maestro. Perché? La risposta la conosce il Signore che scruta le profondità del cuore umano. Noi possiamo solo constatare che i tradimenti ci sono ancora oggi, in famiglia, tra colleghi di lavoro e amici. Guardiamo pure sgomenti e scandalizzati al gesto di Giuda, ma vigiliamo perché non capiti anche a noi, nel nostro piccolo, nei confronti del prossimo, ma anche verso Dio. La nostra vita è sempre coerente col Vangelo? Affidiamoci perciò alla misericordia di Dio che tutto, veramente tutto, sa comprendere e perdonare. Eviteremo la brutta fine di Giuda, che forse non aveva compreso quanto era amato dal Signore.

### PREGHIERA (DAL SALMO 54)

*Se fosse insorto contro di me un avversario, da lui mi sarei nascosto. Ma sei tu, mio compagno, mio amico e confidente; ci legava una dolce amicizia. Amen.*

### GIOVEDÌ SANTO

**VANGELO:** Matteo 26, 17-75.

<sup>26</sup>Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo».

<sup>27</sup>Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, <sup>28</sup>perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati. <sup>29</sup>Io vi dico che d'ora in poi non berrò di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi, nel regno del Padre mio».

## COMMENTO

Gli ultimi giorni di Gesù iniziano con la cena pasquale coi discepoli, in cui istituisce l'Eucaristia. Il rituale ebraico, che ricordava l'uscita dall'Egitto, diventa così il memoriale del corpo dato e del sangue versato sul Calvario, alleanza perenne, segno supremo del suo amore per tutti noi, tesoro che la Chiesa celebra, custodisce e adora. Questo momento conviviale, turbato dall'annuncio esplicito del traditore, è solo una parentesi. Si susseguono poi gli avvenimenti tragici dell'agonia nel Getsemani, la cattura, la condanna a morte e il rinnegamento di Pietro. Prove dolorosissime da schiantare anche un animo forte. Gesù ha trovato la forza nella preghiera prolungata e accorata al Padre. In Lui si rifugia, a Lui chiede aiuto e sostegno manifestandogli la sua angoscia e paura. E il Padre risponde donandogli la forza di accettare la Croce. Ricordiamocene nelle nostre difficoltà.

## PREGHIERA (DAL SALMO 53)

*Dio ascolta la mia preghiera, poiché i prepotenti insidiano la mia vita. il Signore mi sostiene, da ogni angoscia mi ha liberato, di tutto cuore ti offrirò un sacrificio, loderò il tuo nome. Amen.*

## VENERDÌ SANTO

**VANGELO:** Matteo 27, 1-56.

<sup>39</sup>Quelli che passavano di lì lo insultavano, scuotendo il capo <sup>40</sup>e

dicendo: «Tu, che distruggi il tempio e in tre giorni lo ricostruisci, salva te stesso, se tu sei Figlio di Dio, e scendi dalla croce!». <sup>41</sup>Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi e gli anziani, facendosi beffe di lui dicevano: <sup>42</sup>«Ha salvato altri e non può salvare se stesso! È il re d'Israele; scenda ora dalla croce e crederemo in lui. <sup>43</sup>*Ha confidato in Dio; lo liberi lui, ora, se gli vuol bene.* Ha detto infatti: «Sono Figlio di Dio»!». <sup>44</sup>Anche i ladroni crocifissi con lui lo insultavano allo stesso modo. <sup>45</sup>A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. <sup>46</sup>Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «*Eli, Eli, lemà sabactàn?*», che significa: «*Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*». <sup>47</sup>Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia». <sup>48</sup>E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere. <sup>49</sup>Gli altri dicevano: «Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!». <sup>50</sup>Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito.

## COMMENTO

Oggi Gesù muore in croce. Poteva sottrarsi a questa fine dolorosissima e ignobile, e non la ricusa. Si lascia processare da un funzionario romano, Pilato, e subisce un'onta ancora più grave quando a Lui, l'innocente che aveva fatto solo del bene, viene preferito il bandito Barabba e la folla ne chiede la liberazione. Flagellato, schernito e percosso dai soldati deve salire al Calvario portando la croce. Crocifisso in mezzo a due ladroni subisce la provocazione dei passanti che lo sfidano a scendere, se davvero è il Figlio di Dio. Lui che poteva farlo, rimane sino alla consumazione del suo sacrificio. Con un grido spirò.



Ed è l'inizio della nostra redenzione, accompagnata da segni: la terra trema e si spacca, i morti risuscitano. Ciò fa dire al centurione: «Davvero costui era Figlio di Dio». Davanti alla Croce, sia possibile anche a noi affermare: «Tu che sei morto per me, sei il mio Dio e ti adoro».

### **PREGHIERA (DAL SALMO 21)**

*«Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?»: sono le parole del mio lamento. In te hanno sperato i nostri padri e tu li hai salvati. E io vivrò per lui, lo servirò la mia discendenza. Amen.*

### **SABATO SANTO**

**VANGELO:** Matteo 27, 57-65.

<sup>57</sup>Venuta la sera, giunse un uomo ricco, di Arimatea, chiamato Giuseppe; anche lui era diventato discepolo di Gesù.

<sup>58</sup>Questi si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato allora ordinò che gli fosse consegnato. <sup>59</sup>Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito <sup>60</sup>e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò. <sup>61</sup>Lì, sedute di fronte alla tomba, c'erano Maria di Màgdala e l'altra Maria. <sup>62</sup>Il giorno seguente, quello dopo la Parasceve, si riunirono presso Pilato i capi dei sacerdoti e i farisei, <sup>63</sup>dicendo: «Signore, ci siamo ricordati che quell'impostore, mentre era vivo, disse: "Dopo tre giorni risorgerò". <sup>64</sup>Ordina dunque che la tomba venga vigilata fino al terzo giorno, perché non arrivino i suoi discepoli, lo rubino e poi dicano al popolo: "È risorto dai morti". Così quest'ultima impostura sarebbe peggiore della prima!». <sup>65</sup>Pilato disse loro: «Avete le guardie: andate e assicurate la

sorveglianza come meglio credete».

<sup>66</sup>Essi andarono e, per rendere sicura la tomba, sigillarono la pietra e vi lasciarono le guardie.

### **COMMENTO**

Oggi sulla terra c'è gran silenzio e solitudine. Grande silenzio perché il Re dorme: la terra è rimasta sbigottita e tace perché il Dio fatto carne si è addormentato e ha svegliato coloro che da secoli dormivano. Dio è morto nella carne ed è sceso a scuotere il regno degli inferi. Dio e il Figlio suo vanno a liberare dalle sofferenze Adamo ed Eva che si trovano in prigione. Il Signore entra da loro portando le armi vittoriose della croce. E preso Adamo per mano lo scuote dicendo: «Svegliati, tu che dormi, e risorgi dai morti, e Cristo ti illuminerà. Per te io, tuo Dio, mi sono fatto tuo figlio. Per te io, il Signore, ho rivestito la natura di servo. Per te, che sei uscito dal giardino del paradiso terrestre, sono stato tradito in un giardino e dato in mano ai Giudei, e in un giardino sono stato messo in croce. Guarda sulla mia faccia gli sputi che ricevetti per te, guarda sulle mie guance gli schiaffi sopportati per rifare a mia immagine la tua bellezza perduta. Guarda sul mio dorso la flagellazione subita per liberare le tue spalle dal peso dei peccati. Guarda le mie mani inchiodate al legno per te, che un tempo avevi malamente allungato la tua mano all' albero. Sorgi, allontaniamoci di qui. È preparato per te dai secoli eterni il regno dei cieli».

### **PREGHIERA (DAL SALMO 138)**

*Ho sperato: ho sperato nel Signore ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido. Mi ha tratto dalla fossa della morte e dal fango della palude. Amen.*

CROCE E RISURREZIONE: ASCOLTO E COMUNIONE CON GESÙ

CROCE

Scegliamo per la nostra riflessione una parola che, a prima vista, può suscitare una certa reazione di disagio e di ripulsa: croce. Quando si parla del messaggio cristiano non c'è tuttavia parola che sia tanto spesso ripetuta; il segno della croce, infatti, è uno dei primi gesti che si insegnano ai bambini. Probabilmente il termine "croce" ci mette istintivamente sulla difensiva e non è raro sentir dire: il messaggio cristiano sarebbe bello se non ci fosse la croce! Vediamo allora che cosa in realtà significa, partendo sempre da alcuni brani del Vangelo secondo Marco. I vari esempi di occorrenza della parola "croce" o del verbo "crocifiggere", si possono dividere in tre sezioni. Ci sono testi in cui si descrive come Gesù fu crocifisso: nel capitolo 15, per esempio, la gente "gridava di nuovo: "Crocifiggilo!" [...], e gridarono più forte: "Crocifiggili!" E Pilato [...], dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò per essere crocifisso" (vv.13-15). E ancora: "[i soldati] lo condussero fuori per crocifiggerlo" (v.20); "requisirono un uomo [...] Simone di Cirene, per portare la sua croce" (v.21). Dopo la morte di Gesù, " lo insultavano dicendo: "Salva te stesso scendendo dalla croce [...] Scenda ora dalla croce il Cristo e gli creeremo [...]" (vv. 30-32). Siamo di fronte alla completa descrizione della passione di Gesù, della tortura nella quale muore. Un secondo uso della parola "croce" lo troviamo nel capitolo 8 di Marco, e riguarda più direttamente noi. Gesù dice: "Se qualcuno vuol venire dietro a me, si carichi della sua croce" (v.34). E' uno dei brani che maggiormente ci spaventano quando vogliamo prendere sul serio il messaggio cristiano: caricarci della croce. Infine troviamo un ultimo testo, al termine del Vangelo secondo Marco, là dove si racconta la proclamazione della risurrezione di Gesù da parte dell'angelo. L'angelo dice: "Gesù Nazareno che cercate, crocifisso, è risorto!" (16, 6). E' un grido di vittoria. Abbiamo così distinto tre casi in cui si usa la parola "croce" o "crocifisso" nel Vangelo di Marco. Una serie di testi dove si parla di ciò che Gesù ha sofferto; un testo in cui siamo invitati a seguire la via della croce dietro a Gesù; e un altro che afferma il trionfo della croce. Si tratta di tre elementi che entrano, ciascuno a modo suo, nell'esperienza cristiana. A seconda che prevalga l'uno o l'altro di questi modi di vedere la croce noi concepiamo diversamente il cristianesimo. Modi diversi che forse non sono tutti egualmente autentici, soprattutto quando in qualcuno di essi si prescinde dagli altri. Cerchiamo di chiarire che cosa intendo dire. Anzitutto c'è la croce che è la nostra croce, in corrispondenza al testo di Marco 8,34: "Se qualcuno vuol venire dietro a me, si carichi della sua croce". Se si guarda solo a questo aspetto del cristianesimo si ha quella forma di religiosità che - forse in maniera un po' ironica - si potrebbe chiamare il cristianesimo "dei sospiri": l'esperienza cristiana appare cioè un grosso peso da portare, un gravame morale e ascetico, un somma di doveri che ci pesano assai e che dobbiamo portare con pazienza, con rassegnazione talora passiva e lamentosa. Evidentemente, se noi diamo alla parola croce soltanto questo

significato, ne restiamo spaventati. C'è tuttavia un secondo elemento estremamente importante, quello del cristianesimo "liberante": è la proclamazione che la morte di Gesù in croce è stata vinta dalla vita. E' questo il Vangelo fondamentale della croce, è il Vangelo che fa passare dalla disperazione alla speranza, dalla solitudine all'amicizia, dalla tristezza alla gioia, dalla debolezza alla potenza dello Spirito di Dio in noi. Questo è il vero significato della croce: è la forza di Dio che si manifesta in Gesù crocifisso e risorto. Abbiamo qui un nuovo volto della croce: essa manifesta il cristianesimo "del dono". Perché questa speranza nella croce, questa potenza della croce? Perché Gesù, nella croce, ci ha amato per primo fino alla morte e in lui Dio ci ha amati, si è ricordato di noi, si è rivelato a noi come dono. Allora tuttavia l'esistenza umana ci appare come dono dell'amore di Dio che ci impegna a vivere la nostra esistenza donandola. Da un cristianesimo sospirato e querulo, si passa ad un cristianesimo liberante e poi a un cristianesimo di forza, di vita, di risurrezione, di dono. E' questo il vero modo per intendere la croce del messaggio cristiano.

### **NEL SILENZIO POSSIAMO:**

- *CHIEDERE A GESÙ DI STARE VICINO CON LA SUA CROCE A CHI, DISPERATO, NON RIESCE A PORTARE LA PROPRIA*
- *CHIEDERCI:*
  - *La Parola di Gesù riesce ad alleggerire la mia vita? Mi orienta nelle scelte?*
  - *La fede nel Dio che mostra la via dell'amore che vince la morte è la mia marcia in più?*
  - *La mia comunità cristiana è il riferimento per i momenti di ricerca?*

### **RESURREZIONE**

Vogliamo commentare alcune delle ultime pagine del Vangelo di Marco, che contengono l'annuncio della risurrezione di Gesù. Marco racconta come Gesù, dopo la sua morte, fu sepolto in una tomba scavata nella roccia. A questa tomba si recano, passato il giorno del sabato, delle donne che vogliono imbalsamare il corpo di Gesù. Giungono al sepolcro al levar del sole, ma scoprono con sorpresa che il grande masso posto all'entrata della tomba era stato già rotolato. Entrano ed ecco un giovane seduto sulla destra, vestito di una veste bianca, che dice loro: "Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, crocifisso. E' risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano deposto. Ora andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro che egli vi preceda in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto" (Mc 16,6-7). Ci chiediamo: come queste parole dell'angelo ripropongono ancora oggi l'annuncio pasquale? Anzitutto ci viene detto: "Non abbiate paura!" Un'espressione che riassume quanto abbiamo cercato di spiegare partendo dal concetto di Vangelo come buona notizia. Ciò che Gesù ci porta con la sua vita, morte e risurrezione, è un lieto annuncio da parte di Dio, annuncio che ci invita a superare le nostre paure e le nostre angosce. Non toglie la causa immediata di tali paure, però ci permette di superarle con una gioia molto grande. La causa di questa gioia viene espressa nelle parole seguenti: "Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. E' risorto, non è qui". La morte di Gesù, l'apparente abbandono del giusto, la sconfitta della verità non è stata che un episodio. La situazione definitiva è quella della vita, del trionfo della

verità. Non c'è futuro per l'ingiustizia e la menzogna. Soltanto la verità, la giustizia e l'amore possono guardare avanti, senza temere di essere deluse. E ciascuno di noi è chiamato a questa vita fin da ora e per sempre se ci lasciamo invadere dalla giustizia, dall'amore e dalla verità che sono in Cristo Gesù. I discepoli vengono invitati a cercare il Risorto in Galilea, nella terra dove Gesù si era manifestato visibilmente, nella quale aveva mostrato la pienezza della sua bontà, della sua disponibilità a guarire tutti. Gli apostoli ritroveranno la presenza viva di quel Signore buono che hanno conosciuto nella vita di ogni giorno; è nella quotidianità che il Risorto ricostituirà la sua comunità, come il pastore raduna il gregge disperso, e nella comunità si manifesterà. Questa comunità continua nei secoli: è l'assemblea di coloro che credono in Gesù, ed egli continua misteriosamente, ma realmente, a manifestarsi nella predicazione del Vangelo, nell'Eucaristia, nel sacramento della Riconciliazione, nelle parole che vengono dette, in nome suo, dai successori degli apostoli. Le parole "là lo vedrete" si riferiscono anche a noi che siamo chiamati a riconoscere il Risorto nella nostra esperienza quotidiana. Quando è presente Gesù nella nostra esperienza? Tutte le volte che siamo in consonanza e in continuità con l'esperienza descritta del Vangelo. Dunque Gesù vive negli apostoli, nella Chiesa primitiva e in tutti coloro che partecipano della fede degli apostoli, che sono uniti ai loro successori per fare corpo con Gesù; vive nella vita della Chiesa, nella sua santità palese e nascosta, nei suoi sacramenti; vive ei fratelli che si perdonano reciprocamente le mancanze; vive negli atti meravigliosi di bontà, spesso nascosti, che si compiono nel mondo e che costituiscono il vero tessuto della salvezza. La Parola del Vangelo che ci viene annunciata nella Pasqua ci chiede di aprire gli occhi, di lasciarci illuminare dalla fede, di convertirci alla bontà di dio verso di noi, di cogliere nella nostra esistenza e intorno a noi i tanti riflessi dell'amore e della bontà di Dio. La nostra visione del mondo può essere diversa. Non che le realtà negative siano distrutte o possano essere dimenticate, però siamo in grado di affrontarle coraggiosamente e non con rassegnazione o con una sorta di disperazione interiore. Gesù Risorto ci mette in grado di affrontare il male, l'ingiustizia, la sofferenza e la morte con la certezza che la forza di Dio ci è stata data, che il mistero del Regno ci è stato manifestato. Nessun abbandono esteriore può indebolire la nostra fede e la nostra speranza. Gesù vive e viene ancora in mezzo a noi: è questa la grande, stupenda realtà proclamata dal Vangelo. La venuta di Gesù non è soltanto un evento del passato, bensì una realtà misteriosa del presente. E ciascuno di noi è invitato a farne l'esperienza, a capire che la parola ultima, anche di fronte alla morte, è la vita e la risurrezione. Allora l'ultima parola dell'uomo, di fronte a tale manifestazione di Dio, non è semplicemente l'accettazione, la fiducia o la fede; diventa necessariamente una parola di lode.

### **NEL SILENZIO POSSIAMO:**

- *PREGARE PER CHI NON HA L'ORIZZONTE DELL'INFINITO E GUARDA TUTTO CIÒ CHE ACCADE NELLA VITA CON RASSEGNAZIONE E PASSIVITÀ*
- *CHIEDERCI:*
- *In quale momento della mia esistenza il Signore mi ha mostrato che con Lui si può cambiare e ricominciare?*

- *Con chi e su che cosa sono chiamato a ricominciare, certo della protezione e dell'aiuto della grazia di Dio?*
- *Che cosa posso dare di mio alla mia Comunità, perché anche attraverso di me annunci la gioia della vita che ricomincia dall'amore gratuito?*